



**PROVINCIA
DI PARMA**

Relazione del Collegio dei Revisori

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT.SSA FRANCESCA ZENNONI - PRESIDENTE

DOTT.SSA FRANCESCA BUCCIARELLI - REVISORE

DOTT. GIORGIO CROCI - REVISORE



PROVINCIA DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 20 dell'08.04.2026

Il giorno 08 aprile 2026, alle ore 9.30, si è riunito presso la sede dell'ente in Parma, Viale Martiri della Libertà n 15, il Collegio dei Revisori, nominato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 20/2024 del 23.05.2024, nelle persone di:

Dott.ssa Francesca Zennoni – Presidente

Dott.ssa Francesca Bucciarelli - Componente

Dott. Giorgio Croci – Componente

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Collegio dei Revisori sul Rendiconto 2025;
- 2) Varie ed eventuali

Quanto al primo punto all'ordine del giorno, il Collegio ha terminato l'esame della documentazione inviata con note del 20.03.2026 e del 25.03.2026.

Ciò premesso e operando ai sensi e nel rispetto:

del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

del Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Il Collegio dei Revisori

APPROVA

l'allegata relazione (parere n. 66 dell'08.04.2026) sulla proposta di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 della Provincia di Parma che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quanto al secondo punto all'o.d.g. non essendoci altro da esaminare, la seduta è tolta alle ore 11.45, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Francesca Zennoni *firmato digitalmente*

Dott.ssa Francesca Bucciarelli *firmato digitalmente*

Dott. Giorgio Croci *firmato digitalmente*

PARERE N. 66 DELL'08.04.2026

1. Introduzione

I sottoscritti Francesca Zennoni, Francesca Bucciarelli, Giorgio Croci, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 23.05.2024;

♦ ricevuta in data 20/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con Decreto del Presidente n. 42 del 20/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dal Presidente e dal responsabile del servizio finanziario;
- ♦ funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 460.351 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

Il Collegio dei Revisori, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*, riscontrando la perfetta coincidenza tra i prospetti prodotti dalla BDAP con quelli generati dalla contabilità dell'ente;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente non ha in essere contratti di partenariato pubblico-privato:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e il Collegio dei Revisori si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione, avendo provveduto alla loro parifica con verbale n. 19 del 02.03.2026;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

Il Collegio dei Revisori ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 3.427.970,70.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	14.152.572,54	14.977.902,59	16.048.393,78
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	5.316.964,42	3.176.037,89	9.125.697,82
Parte vincolata (C)	3.892.762,95	3.131.284,64	3.388.126,91
Parte destinata agli investimenti (D)	22.651,88	579.858,77	106.598,35
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	4.920.193,29	8.090.721,29	3.427.970,70

Il Collegio dei Revisori ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonat a	Ex lege	Trasferimenti	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									0,00
Finanziamento spese di investimento	7.712.247,49									7.712.247,49
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00									0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00									0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	95.400,00	0,00	95.400,00					95.400,00
Utilizzo parte vincolata						110.672,37	330.831,47	441.503,84		441.503,84
Utilizzo parte destinata agli investimenti									579.858,77	579.858,77
Totale delle parti utilizzate	7.712.247,49	0,00	95.400,00	0,00	95.400,00	110.672,37	330.831,47	441.503,84	579.858,77	8.829.010,10
Totale delle parti non utilizzate	378.473,80	422.250,11	2.500.487,78	157.900,00	3.080.637,89	86.530,45	2.603.250,35	2.689.780,80	0,00	6.148.892,49
Totali	8.090.721,29	422.250,11	2.595.887,78	157.900,00	3.176.037,89	197.202,82	2.934.081,82	3.131.284,64	579.858,77	14.977.902,59

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.234.449,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 32.942.847,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 34.392.948,92
SALDO FPV	-€ 1.450.101,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.096.602,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 382.745,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 713.856,76
Riepilogo	

SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.234.449,23
SALDO FPV	-€ 1.450.101,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 713.856,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 8.829.010,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.148.892,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 16.048.393,78

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	787.207,16
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-2.678.511,11
ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3	71.472.481,82
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	-54.345.677,65
QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI TIT.4	-4.864.314,93
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	236.903,84
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	-2.637.574,49
<i>SALDO GESTIONE CORRENTE (a)</i>	<i>7.970.514,64</i>
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	32.155.640,48
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-31.714.437,81
ENTRATE TITOLI 4-5-6	24.586.033,33
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2	-33.601.573,34
SPESE TITOLO 3 – INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-12.500,00
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	8.592.106,26
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	2.637.574,49
<i>SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)</i>	<i>2.642.843,41</i>
<i>RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (c=a+b)</i>	<i>10.613.358,05</i>
SALDO MAGGIORI/MINORI RESIDUI ATTIVI	-1.096.602,11

MINORI RESIDUI PASSIVI	382.745,35
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (d)	-713.856,76
AVANZO 2024 NON APPLICATO (e)	6.148.892,49
AVANZO AL 31.12.2025 (f=c+d+e)	16.048.393,78

2.4. Verifica degli equilibri

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 10.613.358,05
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.488.999,05
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.894.129,05

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.970.514,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.765.406,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	101.179,85
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.103.928,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	279.653,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.824.274,86
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.642.843,41
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	684.783,39
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	572.989,22
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.385.070,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-684.783,39
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.069.854,19
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		16.769,16
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		16.769,16
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	

VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	16.769,16
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		10.613.358,05
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		6.450.189,93
Risorse vincolate nel bilancio		674.169,07
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.488.999,05
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-405.130,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.894.129,05

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente:

- ha contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art 1, cc 850 e 853 della L 178/2020;
- ha contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.001 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art 1, c 535 della L 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Collegio dei Revisori ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 787.207,16	€ 2.678.511,11
FPV di parte capitale	€ 32.155.640,48	€ 31.714.437,81
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 924.748,03	€ 787.207,16	€ 2.678.511,11

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 32.085,56	€ 9.625,44	€ 6.415,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 614.959,44	€ 503.460,98	€ 1.108.649,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 102.200,23	€ 128.502,33	€ 1.494.665,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 8.557,04	€ 21.356,67
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 175.502,80	€ 137.061,37	€ 47.424,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	892.590,21
Trasferimenti correnti	50.000,00
Incarichi a legali	263.483,75
Altri incarichi	189.579,15
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	6.415,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	1.276.443,00
Altro	
Totale FPV 2025 spesa corrente	2.678.511,11

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento,

nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 30.079.927,80	€ 32.155.640,48	€ 31.714.437,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 11.451.098,28	€ 5.185.818,71	€ 1.850.864,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 17.157.853,24	€ 21.392.554,89	€ 20.954.624,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 1.470.976,28	€ 5.577.266,88	€ 8.908.948,67

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente della Provincia n. 28 del 3.03.2026 munito del parere del Collegio dei Revisori (riferimento verbale n.19 e parere n. 62 del 02.03.2026).

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 33.891.637,30	€ 13.886.007,39	€ 18.909.027,80	-€ 1.096.602,11
Residui passivi	€ 22.417.228,70	€ 21.342.902,05	€ 691.581,30	-€ 382.745,35

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Gestione corrente non vincolata	€ 41.741,44	€ 344.609,94
Gestione corrente vincolata		€ 3.268,17
Gestione in conto capitale vincolata	€ 906,42	€ 1.478,28
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.053.954,25	€ 33.388,96
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	€ 1.096.602,11	€ 382.745,35

Il Collegio dei Revisori ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

Il Collegio dei Revisori ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Collegio dei Revisori ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	295.050,44					4.780.674,35	5.075.724,79
Titolo 2	31.277,06	249.647,81		190.786,32	280.855,68	1.431.668,09	2.184.234,96
Titolo 3	148.972,67	20.036,71	64.428,40	26.157,20	103.557,63	297.272,86	660.425,47
Titolo 4	793.063,65	1.517.223,71	577.621,43	3.744.476,86	10.863.303,14	14.403.459,55	31.899.148,34
Titolo 5							-
Titolo 6						1.361.620,02	1.361.620,02
Titolo 7							-

Titolo 9	2.155,92	77,50	77,50	183,17	75,00	2.320,07	4.889,16
Totale	1.270.519,74	1.786.985,73	642.127,33	3.961.603,55	11.247.791,45	22.277.014,94	41.186.042,74
	3,08	4,34	1,56	9,62	27,31	54,09	100,00

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	141.052,13	-	941,44	53.441,38	96.887,18	16.530.462,91	16.822.785,04
Titolo 2	14.545,01	169.149,88	9.775,10	176.037,14	19.023,54	5.030.500,18	5.419.030,85
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	1.896,00	1.257,00	94,00	3.081,50	4.400,00	2.320,07	13.048,57
Totale	157.493,14	170.406,88	10.810,54	232.560,02	120.310,72	21.563.283,16	22.254.864,46
	0,71	0,77	0,05	1,04	0,54	96,89	100,00

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

Il Collegio dei Revisori ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

Il Collegio dei Revisori, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 45.060.979,88	€ 36.446.341,63	€ 31.510.164,42
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 37.939.360,25	€ 18.806.280,80	€ 8.487.028,68

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

Il Collegio dei Revisori ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

Il Collegio dei Revisori ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha effettuato l'analisi per capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 556.300,02.

Con riferimento ai crediti riconosciuti insussistenti, il Collegio dei Revisori ha verificato la corrispondente riduzione del FCDE.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Collegio dei Revisori dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Alma Srl	8,41	2.721.982,00		Perdita di € 29.769,00 Dopo 2 anni di perdita dovuta all'aumento dei costi e dalla riduzione dei ricavi, variazioni dovute prima dalla pandemia e poi dal conflitto Russia - Ucraina, il risultato economico si sta tendendo al sostanziale pareggio.		Perdita 2022 di € 193.486,00 Perdita 2023 di € 352.938,00

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 500.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in considerazione del periodo di instabilità macroeconomica determinata dai conflitti bellici in Russia – Ucraina e in Medio Oriente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, il Collegio dei Revisori ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi esse siano congrue, considerata anche l'incertezza della situazione macroeconomica influenzata negativamente dai conflitti bellici in corso.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dell'ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 6.852.171,70, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

Il Collegio dei Revisori ritiene congrue le quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto l'Ente ha optato per impegnare la quota annuale pari ad euro 8.797,50, per poi reimputarla fino al termine del mandato del Presidente in cui diverrà esigibile.

Le quota accantonata risulta congrua.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co. 820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 di euro 79.722,00 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio dei Revisori ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali di euro 979.604,10 sono congrue.

Il Collegio dei Revisori ha verificato la congruità degli accantonamenti per fondi rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici pari ad euro 157.900,00.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle

entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	35.700.000,00	38.700.000,00	39.651.568,50	111,07	102,46
Titolo 2	19.008.818,29	22.772.564,09	21.232.058,99	111,70	93,24
Titolo 3	2.558.232,45	10.884.609,25	10.588.854,33	413,91	97,28
Titolo 4	28.524.202,46	73.424.715,31	23.207.644,15	81,36	31,61
Titolo 5	0,00	116.769,16	16.769,16		14,36
TOTALE	85.791.253,20	145.898.657,81	94.696.895,13	110,38	64,91

Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono state accertate per un totale di Euro 39.651.568,50 con una maggiore entrata del 1,15% rispetto alle previsioni definitive ed un incremento sostanzioso rispetto al 2024 che ha riguardato i due principali tributi provinciali.

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2023	14.652.841,48	17.085.682,02	4.460.159,81
2024	16.579.029,89	18.313.815,33	4.307.194,36
2025	16.226.831,47	19.453.371,54	3.971.365,49

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

La parte vincolata di euro 50.466,51 pari al 50% delle riscossioni totali per € 100.933,02 risulta utilizzata come segue:

Descrizione	Entrate vincolate accertate 2025	Impegni 2025 finanziati da entrate vincolate	Risorse Vincolate nel bilancio al 31/12/2025
Polizia Provinciale Vestiario	12.903,93	0,00	12.903,93
Viabilità Manutenzione ordinaria	37.562,58	37.562,58	0,00
TOTALE	50.466,51	37.562,58	12.903,93

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di euro 7.601.180,56, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, grazie a 7.493.630,96 euro, comprensivi di interessi, derivanti dal

rimborso a seguito della sentenza sui contratti derivati:

Entrate	Accertamenti 2024	Accertamenti 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.637.832,52	1.785.474,29
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	152.252,51	132.453,65
Interessi attivi	39.874,29	561.372,78
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	182.252,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.157.714,45	7.927.301,61
Totale	2.987.673,77	10.588.854,33

Attività di verifica e controllo

Nel 2025, il Collegio dei Revisori, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	52.357.037,97	65.879.392,08	57.024.188,76	108,91	86,56
Titolo 2	29.136.202,46	122.111.561,42	65.316.011,15	224,17	53,49
Titolo 3	0,00	12.500,00	12.500,00		100,00
TOTALE	81.493.240,43	188.003.453,50	122.352.699,91	150,14	65,08

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.599.476,63	7.548.308,78	-51.167,85
102	imposte e tasse a carico ente	802.494,49	847.204,30	44.709,81
103	acquisto beni e servizi	15.634.589,78	16.060.610,28	426.020,50
104	trasferimenti correnti	28.493.533,82	27.457.749,76	-1.035.784,06
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	2.292.984,13	1.754.266,15	-538.717,98
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.245,91	2.021,69	-6.224,22
110	altre spese correnti	652.233,13	675.516,69	23.283,56
TOTALE		55.483.557,89	54.345.677,65	-1.137.880,24

Spese per il personale

Spesa di personale

In merito alla spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha rispettato i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L.90/2014
- L'Ente ha rispettato i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.025.840,56;
- L'Ente ha rispettato le prescrizioni dell'art. 40 del d.lgs. 165/2001;
- L'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, ai sensi del D.L. 25/2025, in deroga al limite di cui all'art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/06/2025.
- Il fondo per le risorse decentrate è stato costituito nel rispetto dei limiti di cui all'art. 23, co. 2 del D.Lgs. 75/2017, come modificato dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020, ferma restando la deroga operata ai sensi del D.L. 25/2025.
- La spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.
- L'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, c. 1 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.
Inoltre,
- Il Collegio dei Revisori ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nel parere espresso sul Piano dei Fabbisogni del Personale 2025-2027 inserito nel PIAO 2025-2027 (parere n. 23 del 29.01.2025).

- Il Collegio dei Revisori ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio del comparto con il parere n. 40 in data 26/08/2025 e sul fondo della Dirigenza con il parere n. 55 in data 16/12/2025.
- Il Collegio dei Revisori ha rilasciato in data 26/08/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.
- Il Collegio dei Revisori ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, c. 1 del d.lgs. 165/2001.
- Il Collegio dei Revisori ha rilasciato in data 16/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 32.724.502,88	€ 33.140.250,57	415.747,69
203	Contributi agli investimenti	€ 563.044,00	€ 461.322,77	-101.721,23
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 33.287.546,88	€ 33.601.573,34	€ 314.026,46

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 253.840,04 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	

- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	253.840,04
Totale	253.840,04

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto precedente si è provveduto con risorse correnti.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto, in sede di riaccertamento ordinario 2025, le determinazioni da parte dei responsabili dei dirigenti attestanti l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha in essere lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia-Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa, ora Società di Salsomaggiore Srl, per la stipula di contratto di locazione finanziaria immobiliare, per l'importo di euro 1.257.000,00. Considerato che in data 02/10/2025 la Provincia di Parma ha ricevuto l'atto di citazione delle banche che chiedono al Tribunale di Bologna di condannare la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Parma e il Comune di Salsomaggiore Terme, in solido tra loro, al pagamento della suddetta garanzia, l'importo di € 1.257.000,00 dell'avanzo accantonato per garanzie prestate a società partecipate è stato trasferito tra gli importi dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
4,83%	4,12%	2,87%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 36.198.683,31	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 19.863.276,04	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.113.727,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 61.175.687,16	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 6.117.568,72	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 1.754.266,15	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.363.302,57	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.754.266,15	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,87

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 52.554.271,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 4.864.314,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 1.361.620,02
TOTALE DEBITO	=	€ 49.051.576,45

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

2023	2024	2025
53.012.506,38	52.554.271,36	49.051.576,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	2.182.626,18	2.292.984,13	1.754.266,15
Quota capitale	3.254.471,03	518.401,62	4.864.314,93
Totale fine anno	5.437.097,21	2.811.385,75	6.618.581,08

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F di cui al DM 8 febbraio 2024 risulta assegnatario di ristori non utilizzati per € 4.758,00 e che nel rendiconto 2025 è stata vincolata la quota residua di euro 2.379,00 da restituire nel biennio 2026 - 2027.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, ha proceduto all'acquisizione di una nuova partecipazione societarie indiretta, in RIBS Srl, tramite la Società Fiere di Parma Spa, tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Ente ha provveduto con atto di Consiglio Provinciale n 46 del 22/12/2025 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute al 31.12.2024, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (parere dell'organo di revisione n. 56 del 16.12.2025), come segue:

Partecipazioni detenute al 31/12/2024	Partecipazione Diretta (D) o Indiretta (I)	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione	Azioni di Razionalizzazione	Sintesi esito piano di razionalizzazione
ALMA SRL	D		Cessione a titolo oneroso	L'Ente, pur ritenendo la società di interesse strategico per le motivazioni indicate nell'Allegato A) del piano di razionalizzazione e sostenute anche nei precedenti piani di razionalizzazione, a causa dei vincoli normativi vigenti, ha previsto di cedere la partecipazione entro 31.12.2028
BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per azioni	D	X		
CAL CENTRO AGROALIMENTARE E LOGISTICA SRL	D		Cessione a titolo oneroso	Dopo l'avvio, la relativa procedura di razionalizzazione, ad evidenza pubblica, è andata deserta. Pertanto, la Provincia di Parma ha proposto, con nota 30279/2021, alla Regione Emilia - Romagna di condividere un percorso finalizzato al trasferimento della

				quota della Provincia di Parma alla Regione stessa. L'operazione rientrerebbe nel processo di aggregazione dei Centri Agroalimentari del territorio avviato con deliberazione della Regione Emilia - Romagna n 2185/2018. Il termine per il completamento della cessione è il 31.12.2027.
CEPIM CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA	D		Cessione a titolo oneroso	Procedura sospesa, in quanto gli investimenti realizzati e previsti fanno ipotizzare un possibile aumento del valore patrimoniale della quota di partecipazione. Il termine per il completamento della cessione è il 31.12.2028.
FIERE DI PARMA SPA	D	X		
LEPIDA SCPA	D	X		
SOCIETA' DI SALSOMAGGIORE SRL in liquidazione	D		Liquidazione della società	In attesa della conclusione della chiusura della procedura di liquidazione e concordato preventivo
SOPRIP SRL in liquidazione	D		Liquidazione della società	In attesa della conclusione della chiusura della procedura di liquidazione e concordato preventivo
SMTP SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO SPA	D	X		
TEP SPA	D	X		
PARMABUS SCRL	I	X		
ATC ESERCIZIO SPA	I	X		

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità automatica, in quanto la procedura degli inventari è integrata con quella di contabilità finanziaria armonizzata. Gli operatori devono codificare i movimenti contabili indicando la dislocazione e i cespiti di riferimento.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	494.439.542,02	482.339.548,18	12.099.993,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE	72.178.807,14	69.954.328,82	2.224.478,32
D) RATEI E RISCONTI	12.500,00	0,00	12.500,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	566.630.849,16	552.293.877,00	14.336.972,16
A) PATRIMONIO NETTO	237.760.958,84	230.246.088,39	7.514.870,45
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.069.397,80	2.253.787,78	5.815.610,02
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	71.306.440,91	74.971.500,06	-3.665.059,15
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	249.494.051,61	244.822.500,77	4.671.550,84
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	566.630.849,16	552.293.877,00	14.336.972,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	34.392.948,92	32.942.847,64	1.450.101,28

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Nell'ambito delle immobilizzazioni le variazioni più importanti vengono registrate dalle immobilizzazioni materiali con particolare riferimento alla voce beni demaniali. Registrano una diminuzione le immobilizzazioni finanziarie dovuta alla diminuzione del capitale sociale e la conseguente distribuzione di riserve della società SMTP Spa, destinate ad investimenti in conto capitale.

L'attivo circolante registra un incremento di € 2.224.478,32 collegato principalmente

all'aumento dei crediti e alla contestuale diminuzione delle disponibilità liquide. L'aumento dei crediti è riferito in particolare alla voce crediti per trasferimenti influenzati dai contributi a rendicontazione gestiti dalla Provincia.

Il Patrimonio netto registra un aumento pari all'utile di esercizio e ad un accantonamento a riserve di capitale per quadratura con il registro degli inventari al 31/12/2025.

I debiti, nel complesso, registrano una diminuzione, collegata, in particolare, sia alla diminuzione dei debiti da finanziamento che ai debiti per trasferimenti e contributi.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 40.623.370,44
FSC +	€ 556.300,02
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 6.372,28
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 41.186.042,74
	€ 41.186.042,74

L'esercizio 2025 chiude con un credito iva di € 79.275,14 compreso nell'importo complessivo dei crediti dello Stato Patrimoniale.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 71.306.440,91
Debiti da finanziamento -	€ 49.051.576,45
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 22.254.864,46
	€ 22.254.864,46

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	104.236,19
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	5.765.165,98
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili	-€	5.765.165,98
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€	2.519.136,05
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	9.929.770,31
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	7.514.870,45

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	9.125.697,82
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	500.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	€	556.300,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	8.069.397,80

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata, in coerenza con il metodo seguito negli anni precedenti, considerando il 90% dell'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	88.187.558,26	78.890.256,06	9.297.302,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	79.094.057,98	71.907.125,20	7.186.932,78
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.010.641,37	-2.253.109,84	1.242.468,47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.675.754,89	265.574,62	-1.941.329,51
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.489.904,86	5.427.038,19	-3.937.133,33
IMPOSTE	486.374,62	492.863,52	-6.488,90
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.410.634,26	9.929.770,31	-2.519.136,05

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 7.410.634,26 rispetto all'esercizio 2024 di € 9.929.770,31 si registra una diminuzione collegato in particolare alla diminuzione del risultato della gestione straordinaria. Nel 2024 il risultato della gestione straordinaria comprendeva il trasferimento in conto capitale di € 4.000.000,00 proveniente dalla riduzione

del capitale sociale di SMTP Spa e la contestuale distribuzione di riserve.

Nella gestione caratteristica aumentano sia i componenti positivi della gestione, con particolare riferimento alla voce "Altri ricavi e proventi diversi", che i componenti negativi della gestione, con particolare riferimento alla voce "Accantonamenti per rischi".

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti.

L'incremento dei componenti positivi della gestione di € 9.297.302,20 è collegato alla riscossione del risarcimento di € 6.961.495,87, registrato alla voce "Altri ricavi e proventi diversi", ottenuto dagli istituti bancari in esecuzione della sentenza 181/2025 del Tribunale di Parma, riferita al contenzioso in merito ai contratti in prodotti derivati sottoscritti in passato dall'Ente.

Anche i componenti negativi della gestione registrano un incremento di € 7.186.932,78 collegato all'accantonamento per rischi di € 6.706.728,02 influenzato in particolare dall'incremento consistente del fondo rischi per contenziosi che passa da € 145.443,68 del 2024 a € 6.852.171,70 del 2025 a causa dei contenziosi che si sono avviati nel 2025, relativi ai contratti in prodotti derivati e alle garanzie prestate.

I proventi finanziari registrano un incremento ai proventi da partecipazioni in società che per la riscossione di interessi attivi.

I proventi straordinari, invece, registrano una diminuzione in quanto, come si è detto sopra, nel 2024 era presente il trasferimento in conto capitale di € 4.000.000,00 proveniente dalla riduzione del capitale sociale di SMTP Spa e la contestuale distribuzione di riserve.

8. PNRR e PNC

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 non è completamente allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS. Al fine di garantire la rendicontazione dei progetti PNRR nei tempi programmati, con determinazione dirigenziale n 76 del 23/01/2026 è stata istituita l'Unità Operativa con competenza intersettoriale denominata "Supporto attività di rendicontazione degli interventi finanziati con risorse PNRR".

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che allo stato attuale non sussistono circostanze tali da pregiudicare il rispetto delle tempistiche previste per la chiusura dei progetti.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione dell'organo esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ai fini della formulazione di considerazioni in merito al conseguimento degli obiettivi di efficienza, produttività ed economicità della gestione, si è proceduto al calcolo degli indici previsti dalla delibera 14/2021 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti. Tali indicatori sono stati utilizzati dalla Sezione Autonomie come strumento per la valutazione della salute finanziaria degli enti oggetti dell'indagine, ai fini della loro successiva classificazione in categorie omogenee per l'analisi della qualità della spesa dei Comuni.

Di seguito si forniscono i risultati rilevati:

PROVINCIA DI PARMA				
	Popolazione	460.351	458.924	454.635
Indicatori	Descrizione RISULTATI RENDICONTO	ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023
R1	Consistenza del risultato di amministrazione	26%	26%	23%
	Risultato di amministrazione	16.048.393,78	14.977.902,59	14.152.572,54
	Fondo crediti dubbia esigibilità FCDE	556.300,02	422.250,11	1.054.583,23
	Risultato di amministrazione al netto FCDE	15.492.093,76	14.555.652,48	13.097.989,31
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	54.345.677,65	55.483.557,89	53.166.915,22
	Impegni spese rimborso mutui/prestiti a medio-lungo termine [T 4]	4.864.314,93	518.401,62	3.254.471,03
		59.209.992,58	56.001.959,51	56.421.386,25
R2	Qualità del risultato di amministrazione	7%	5%	7%
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 1]	295.050,44	404.999,03	656.502,78
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 3]	752.566,87	399.459,22	401.056,70
		1.047.617,31	804.458,25	1.057.559,48
	Risultato di amministrazione (in valore assoluto)	16.048.393,78	14.977.902,59	14.152.572,54
R3	Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 m	1%	2%	3%
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 1]	295.050,44	404.999,03	656.502,78
	Residui attivi in c/ residui delle entrate proprie [titolo 3]	363.152,61	399.459,22	401.056,70
		658.203,05	804.458,25	1.057.559,48
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.651.568,50	39.200.039,58	36.198.683,31
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81
		50.240.422,83	42.187.713,35	41.312.411,12
R4	Equilibrio strutturale di parte corrente	120%	111%	107%
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.651.568,50	39.200.039,58	36.198.683,31
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	21.232.058,99	20.143.735,60	19.863.276,04
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81
		71.472.481,82	62.331.448,95	61.175.687,16
	Quota % di accantonamento al FCDE (entrate correnti)	0,78%	0,68%	1,72%
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	54.345.677,65	55.483.557,89	53.166.915,22
	Impegni spese rimborso mutui/prestiti a medio-lungo termine [T 4]	4.864.314,93	518.401,62	3.254.471,03
		59.209.992,58	56.001.959,51	56.421.386,25
R5	Rigidità della spesa causata dal personale dipendente	11%	12%	12%
	Impegni di spese correnti per il personale [titolo 1, macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente"]	7.548.308,78	7.599.476,63	7.532.121,70
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.651.568,50	39.200.039,58	36.198.683,31
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	21.232.058,99	20.143.735,60	19.863.276,04
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81
		71.472.481,82	62.331.448,95	61.175.687,16
R6	Saturazione dei limiti di indebitamento	2%	4%	4%
	Impegni di spese correnti per interessi passivi [titolo 1, macroaggregato 7 "Interessi passivi"]	1.754.266,15	2.292.984,13	2.182.626,18
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.651.568,50	39.200.039,58	36.198.683,31
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	21.232.058,99	20.143.735,60	19.863.276,04
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81
		71.472.481,82	62.331.448,95	61.175.687,16
R7	Tempo di estinzione teorica dell'indebitamento	10	101	16
	Debiti di finanziamento a fine anno	49.051.576,45	52.554.271,36	53.012.506,38
	Impegni di spese per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine [titolo 4]	4.864.314,93	518.401,62	3.254.471,03
R8	Utilizzo anticipazioni di tesoreria	0%	0%	0%
	Anticipazioni di tesoreria accertate [entrate T 7 della nuova contabilità]	0,00	0,00	0,00
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81

R9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	0%	0%	0%
	Residui passivi anticipi di tesoreria [spese 1-5 della nuova contabilità]	0,00	0,00	0,00
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81
R10	Residui passivi delle spese correnti	31%	33%	39%
	Residui passivi totali (in c/ competenza e in c/ residui) relativi alle spese correnti [spese titolo 1]	16.822.785,04	18.223.439,02	20.516.267,08
	Impegni di spese correnti [titolo 1]	54.345.677,65	55.483.557,89	53.166.915,22
I01	Entità dell'avanzo disponibile	5%	13%	8%
	Avanzo disponibile	3.427.970,70	8.090.721,29	4.920.193,29
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.651.568,50	39.200.039,58	36.198.683,31
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	21.232.058,99	20.143.735,60	19.863.276,04
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81
		71.472.481,82	62.331.448,95	61.175.687,16
I02	Entità della cassa	44%	58%	74%
	Cassa al 31/12	31.510.164,42	36.446.341,63	45.060.979,88
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.651.568,50	39.200.039,58	36.198.683,31
	Entrate di competenza accertate [titolo 2]	21.232.058,99	20.143.735,60	19.863.276,04
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81
		71.472.481,82	62.331.448,95	61.175.687,16
I03	Pressione tributaria	86	85	80
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.651.568,50	39.200.039,58	36.198.683,31
	Popolazione	460.351	458.924	454.635
I04	Utilizzo della pressione fiscale	7%	19%	12%
	Avanzo disponibile	3.427.970,70	8.090.721,29	4.920.193,29
	Entrate di competenza accertate [titolo 1]	39.651.568,50	39.200.039,58	36.198.683,31
	Entrate di competenza accertate [titolo 3]	10.588.854,33	2.987.673,77	5.113.727,81
		50.240.422,83	42.187.713,35	41.312.411,12

In particolare, si può osservare quanto segue:

- l'indicatore R1 misura l'incidenza del Risultato di Amministrazione sugli impegni "stabili" di bilancio, ovvero le spese correnti e le rate di rimborso dei prestiti a medio-lungo termine. Nel 2025 il RdA è aumentato soprattutto per effetto della non totale applicazione dell'avanzo dell'anno precedente. L'indicatore è sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio;
- l'indicatore R2 misura l'incidenza della componente Residui attivi in c/residui sul Risultato di Amministrazione, ovvero quanto parte dello stesso è determinato da crediti di entrate proprie più vecchi e quindi presumibilmente di più difficile riscossione. Tale indice risulta contenuto: al 7% nel 2023, in ulteriore diminuzione nel 2024 (5%) e in rialzo nel 2025 (7%) per effetto soprattutto dell'incremento dei residui delle entrate extratributarie (titolo 3);
- l'indicatore R3 verifica invece l'incidenza delle stesse componenti di R2, ossia i crediti da entrate proprie più vecchi di 12 mesi, sul totale delle entrate proprie accertate di competenza. In questo caso il risultato si attesta su valori molto contenuti, attorno all'1%, soprattutto a causa del notevole incremento degli accertamenti del titolo III per effetto della riscossione del risarcimento connesso alla sentenza favorevole sui derivati posseduti in passato dall'Ente (oltre 6 milioni di euro);
- l'indicatore R4 evidenzia l'equilibrio strutturale di parte corrente, confrontando le entrate accertate di competenza (titoli 1+2+3) depurate dell'accantonamento all'FCDE con gli impegni di parte corrente e il rimborso dei mutui. Il valore ottimale dovrebbe essere pari o superiore a 1 (100%). Nel 2023 si attesta 107%, nel 2024 al 111% e nel 2025 al 120%;
- gli indicatori R5 e R6 misurano quanto parte delle entrate correnti di competenza

accertate (titoli 1+2+3) venga destinata alla copertura delle spese del personale (R5) e degli interessi passivi (R6). L'indice R5 si assesta attorno al 11% e quello R6 al 2%, quindi circa il 13% delle entrate correnti viene assorbito da impegni fissi correnti sui quali si ha un margine di manovra limitato;

- l'indicatore R7 confronta l'ammontare dei debiti di finanziamento con la quota di capitale rimborsata nell'anno, fornendo un'ipotesi del tempo medio di estinzione dell'indebitamento, che si attesta in circa 10 anni nel 2025;
- gli indicatori R8 e R9 sono nulli in quanto l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'indicatore R10 rapporta i residui passivi totali di spesa corrente (titolo1) con gli impegni di spesa corrente (titolo1), valori alti denotano tempi "lunghi" di pagamento delle spese correnti. Nel caso specifico, si osserva un miglioramento nel 2025 rispetto al 2024; va poi rilevato come la componente più significativa della parte residui riguardi quella in c/competenza (nel 2025 euro 16.530.462,91, sul totale di euro 16.822.785,04) quindi si tratta di debiti presumibilmente estinti o da estinguere nei primi mesi dell'anno successivo.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Francesca Zennoni *firmato digitalmente*

Dott.ssa Francesca Bucciarelli *firmato digitalmente*

Dott. Giorgio Croci *firmato digitalmente*